

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI n. 1 RICERCATORE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DI PISA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SECS P04, BANDITA CON D.R. n. 1/15931 del 25/11/2010 (Bando R.10.01) PUBBLICATA SULLA GAZZETTA UFFICIALE n. 99 del 14/12/2010.

VERBALE n. 1

La Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di n. 1 ricercatori per il settore scientifico-disciplinare SECS P/04 presso il Dipartimento di Giurisprudenza, nominata con D.R. n. 28870 del 22/08/2013 composta dai seguenti professori:

- Prof. Marco Enrico Luigi Guidi - Ordinario nel s.s.d. SECS P04 Università di Pisa
- Prof. Enzo Pesciarelli - Ordinario nel s.s.d. SECS P04 Università Politecnica delle Marche
- Prof. Piero Roggi - Ordinario nel s.s.d. SECS P04 Università di Firenze

si è riunita per la prima volta il giorno 15 ottobre 2013 alle ore 11:00 in via telematica.

Come disposto dal bando di valutazione comparativa, la Commissione procede all'elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente il Prof. Piero Roggi e di Segretario Marco Guidi.

La Commissione, preliminarmente, prende visione del bando per la procedura di valutazione comparativa e stabilisce che i lavori avranno termine entro il 15/02/2014.

La Commissione, esaminato il bando della presente procedura di valutazione comparativa, prende atto che lo stesso prevede, ai sensi del decreto legge n. 180 del 10 novembre 2008, convertito nella legge 9.1.2009 n. 1, art. 1 comma 7 e successive modifiche, che la valutazione comparativa venga effettuata sulla base dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato di ricerca, discussi pubblicamente con la Commissione, utilizzando parametri riconosciuti anche in ambito internazionale.

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 89 del 28.7.2009 (Valutazione dei titoli), la Commissione giudicatrice effettuerà analiticamente la valutazione comparativa dei titoli dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d) svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- f) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 4 novembre 2005, n.230 costituiranno titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti postdottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1 comma 14 della legge 4 novembre 2005, n.230.

La valutazione di ciascun elemento di cui ai punti a-g sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 89 del 28.7.2009 (Valutazione delle pubblicazioni scientifiche), la Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione, la Commissione stabilisce che essi saranno valutati soltanto se la parte assegnabile al candidato è inequivocabilmente determinabile (per es. tramite l'indicazione dei paragrafi o delle parti del volume a lui assegnati).

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per quanto riguarda l'utilizzo di indici il cui uso è riconosciuto in ambito internazionale (quali numero delle citazioni o impact factor) la Commissione dichiara che non ne farà uso. La disciplina del SSD SECS P/04 è tra quelle che per il momento non si adattano ancora a un impiego degli indici bibliometrici al fine di valutare la qualità scientifica dei propri prodotti editoriali. Infatti, date le caratteristiche molto specifiche e settoriali della disciplina stessa, alcune delle più importanti riviste scientifiche internazionali del settore, pur godendo di indiscusso prestigio e adottando rigorosi criteri di selezione, sono entrate solo recentemente nel novero di quelle indicizzate dal SSCI, mentre altre non sono state ancora prese in considerazione. Rilevante è anche il ruolo di altre tipologie di prodotto, come monografie, edizioni critiche ecc., per le quali alla importanza di valutare la qualità della casa editrice e

della collana ospitante, fa riscontro per il momento l'assenza di riconosciuti criteri bibliometrici. La commissione pertanto terrà in debita considerazione la rilevanza scientifica e la diffusione internazionale della collocazione editoriale delle pubblicazioni dei candidati, così come specificato al punto c), senza adottare indici bibliometrici.

Dopo aver visionato l'elenco dei candidati che hanno presentato domanda, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità fino al IV grado incluso con gli altri commissari o con alcuno dei candidati che risultano essere:

1. Dott. Bianchi Giulia
2. Dott. Cristiano Carlo
3. Dott. Foresti Tiziana
4. Dott. Passarella Marco

Omissis

Terminata la riunione, ciascun componente della commissione provvede individualmente ad inoltrare immediatamente il presente verbale, debitamente sottoscritto, al responsabile del procedimento amministrativo perché provveda a rendere pubblici i criteri e le modalità di valutazione delle pubblicazioni e dei titoli dei candidati mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università e alla convocazione dei candidati. Il membro designato inoltra contestualmente il presente verbale anche in formato elettronico per consentirne la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta ha termine alle ore 14,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:

Prof. Piero Roggi, Presidente

Prof. Enzo Pesciarelli, Componente

Prof. Marco Enrico Luigi Guidi, Segretario